

PROTEZIONE CIVILE

Maltempo, il presidente Costa incontra Bertolaso a Torino

“Essenziale la collaborazione tra tutti i livelli istituzionali”

Cuneo Il presidente della Provincia di Cuneo Raffaele Costa ha partecipato stamane (mercoledì 17 dicembre) alla riunione presso la Regione Piemonte, a Torino, alla presenza del Sottosegretario nonché Capo Dipartimento della Protezione Civile, Guido Bertolaso. E' stata l'occasione per un'approfondita analisi non solo della situazione complessiva nelle aree interessate dagli eventi meteorologici ma anche per condividere, insieme ai vari livelli amministrativi e di governo, linee d'azione e contromisure per attenuare i rischi, ancora presenti, di valanghe e frane, nonché i disagi per i cittadini residenti in aree allo stato isolate. Si preannuncia un miglioramento delle previsioni, che sarà senza dubbio sfruttato da tutti gli addetti ai lavori e soggetti istituzionalmente preposti per mettere in campo ogni sforzo possibile nella direzione di una progressiva normalizzazione che non potrà che giungere per gradi.

"Se da un lato occorre dare atto al Sottosegretario Bertolaso - ha detto l'on. Costa - della consueta tempestività, devo dire che, come già in occasione degli ultimi eventi di fine maggio, anche in questa occasione si rileva un'ottima collaborazione tra tutti i soggetti, enti locali, Province e Regione: un dato di efficienza ma anche di efficacia e dedizione, di migliaia di operatori, che va ben al di là delle divisioni politiche o territoriali. L'approccio è stato ed è quello giusto: certo, tanto la Provincia di Cuneo quanto quella di Torino sono nuovamente, a distanza di pochi mesi, teatro di eventi straordinari, dal forte impatto in termini di criticità, non solo finanziarie. Confido nell'impegno, che c'è, di ciascuno, privato o pubblico che sia".

Il Presidente Costa si è poi associato all'invito alla vigilanza e a non recarsi nelle alte vallate nel fine settimana, onde evitare di ostacolare i lavori di ripristino e messa in sicurezza di aree profondamente colpite e tuttora a rischio.
(50-938rpi08)